

e) RICHIESTA DI UN MUTUO DI L.210.000 DA PARTE DEL COMUNE DI ACUTO -

Il Direttore Generale informa che anche il Comune di Acuto ha richiesto un mutuo di L.210.000, da destinare alla estinzione di debiti onerosi, a brevissima scadenza, contratti per la esecuzione di opere pubbliche assolutamente necessarie ed indilazionabili.-

Il mutuo sarebbe garantito in parte con delegazioni sulla sovrimposta fondiaria comunale, ed in parte con delegazioni sui proventi delle imposte di consumo, come consentito dalle vigenti disposizioni di legge.-

Le condizioni del mutuo sarebbero quelle stabilite dal Consiglio per tutte le operazioni del genere:  
saggio d'interesse 6%, netto per l'Istituto;  
diritto di commissione 1%, una volta tanto;  
ammortamento in 25 anni.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Consiglio per le decisioni di sua competenza.-

Il Comitato delibera di trasmettere la richiesta al Consiglio con parere favorevole.-

° ° °

f) RICHIESTA DELLA SIG.RA ELVIRA SPALLA IN COSTA, ACCOLLATARIA DI PARTE DEL MUTUO A SUO TEMPO CONCESSO ALLA SOCIETA' IMMOBILIARE TUSCOLANA, DI POTER RIMBORSARE COL SISTEMA DELL'AMMORTAMENTO LA QUOTA DI MUTUO ACCOLLATASI -

Il Direttore Generale fa presente che con contratto 8 giugno 1925 l'Istituto concedeva un mutuo di L.1.100.000 alla Società Immobiliare e Mobiliare Tuscolana; tale mutuo veniva garantito con ipote

